

USB INTERNAZIONALE

USB **WFTU**

27 GENNAIO ORE 17.00

**USB SOSTIENE LA CAMPAGNA INTERNAZIONALE
PER LA LIBERAZIONE DEI PRIGIONIERI PALESTINESI
DALLE CARCERI ISRAELIANE**

NE PARLIAMO CON:

GINZIA DELLA PORTA - INTERNAZIONALE USB
ARTURO SALERNI - PROGETTO DIRITTI
BASSAM SALEH - GIORNALISTA PALESTINESE

SEGUI SU

USB.IT

UNIONE SINDACALE DI BASE PNO. NAZ.

UNIONE SINDACALE DI BASE

CAMPAGNA INTERNAZIONALE DELLA FSM: Liberare tutti i bambini palestinesi prigionieri dalle carceri israeliane

**USB ADERISCE ALLA CAMPAGNA -
INIZIATIVA IL 27 GENNAIO ORE 17.00 -vedi locandina**

invitiamo tutti a seguire l'iniziativa sui canali usb

documento lancio campagna

Come recentemente deciso dal Consiglio presidenziale della FSM, nel gennaio 2021 inizia la Campagna internazionale WFTU per la liberazione dei prigionieri palestinesi, soprattutto bambini, dalle carceri israeliane.

Secondo le stime dei palestinesi, ci sono 4.400 palestinesi detenuti nelle carceri israeliane, tra cui 39 donne e 155 bambini, e circa 350 sono detenuti in base alla politica di detenzione amministrativa israeliana, che permette ai palestinesi di essere detenuti senza accuse o processo.

I prigionieri sono tenuti in isolamento senza condizioni umanitarie, mentre Israele ha approvato una legge che impone condizioni più severe.

Durante la pandemia non sono state prese misure per proteggere i prigionieri nelle carceri israeliane. Per esempio, un totale di 137 prigionieri sono stati infettati dal COVID-19 nella prigione di Gilboa, nel nord di Israele.

I motivi per cui i palestinesi sono stati arrestati sono perché si oppongono all'occupazione israeliana dei loro territori e alla politica criminale di Israele, che li sottopone quotidianamente a difficoltà, pericoli e restrizioni.

Per quanto riguarda i prigionieri minori, dal 2000, si stima che circa 12.000 bambini palestinesi siano stati arrestati dalle forze israeliane nella Cisgiordania occupata e detenuti nelle prigioni militari israeliane, molti dei quali avevano appena 12 anni. In alcuni casi, anche bambini di 6 e 7 anni sono stati imprigionati dall'esercito. Israele porta davanti ai tribunali militari 500-700 bambini palestinesi ogni anno, mentre in media 200-300 bambini sono detenuti nelle prigioni israeliane ogni mese.

I bambini vengono arrestati con violenza, maltrattati, interrogati per settimane, intimiditi, rinchiusi in isolamento, gli viene chiesto di firmare documenti in ebraico che non capiscono, non gli viene permesso di vedere i genitori, che a volte perdono le loro tracce mentre li portano di prigione.

I bambini arrestati sono interrogati, detenuti e processati da soldati e militari israeliani. Ciò viola il diritto internazionale, che stabilisce che i tribunali militari possono essere utilizzati per perseguire i civili solo temporaneamente. Nonostante abbia firmato sia la quarta Convenzione di Ginevra sulla protezione dei civili in tempo di guerra che la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo, che prevede misure di protezione specifiche per i bambini in detenzione, Israele è l'unico paese a processare i bambini nei tribunali militari senza adeguate garanzie. I bambini, anche quando vengono rilasciati, hanno problemi di salute fisica e mentale a causa delle condizioni di detenzione nelle carceri israeliane.

da vedere e leggere

George Mavrikos,
segretario generale FSM,
messaggio per il nuovo
anno [http://
www.wftucentral.org/
video/wftu-general-
secretary-new-year-
message-2021-with-faith-
and-knowledge/](http://www.wftucentral.org/video/wftu-general-secretary-new-year-message-2021-with-faith-and-knowledge/)

Il movimento sindacale internazionale di classe, insieme alla lotta per il riconoscimento dello Stato palestinese indipendente con Gerusalemme Est come capitale, deve intensificare la sua lotta contro questo comportamento criminale chiedendo il rilascio di tutti i prigionieri palestinesi, specialmente i bambini.

La FSM chiede a tutti i suoi membri e amici sindacali in ogni angolo del mondo di esprimere la loro solidarietà con i prigionieri palestinesi e di unire le loro voci e le loro forze partecipando attivamente alla campagna:

- Organizzando proteste per promuovere i materiali e le richieste della campagna FSM
- Svolgimento di eventi di informazione e solidarietà online
- Sostenere le risoluzioni del FSM alle Nazioni Unite e ad altre organizzazioni internazionali sulla protezione dei diritti dei bambini palestinesi
- Presentare i memoranda alle ambasciate di Israele nei vostri paesi
- Informare i lavoratori e i sindacati della vostra zona

In queste difficili e particolari condizioni in cui la classe lavoratrice e il popolo si trovano, vi invitiamo a continuare le nostre lotte con perseveranza e internazionalismo, a difendere gli interessi dei lavoratori di tutti i Paesi, contro ogni ingiustizia e azione criminale contro i lavoratori e le loro famiglie.

Nessuno deve essere solo nelle lotte!

Libertà per i prigionieri palestinesi e i bambini prigionieri!

SOSTENIAMO IL NOBEL PER LA PACE ALLE BRIGATE DEI MEDICI CUBANI

prosegue la campagna USB in sostegno del premio nobel alla brigata Henry Reeve dei medici cubani, di seguito il calendario con le iniziative fatte e da fare

10 dicembre Lombardia Piemonte

11 dicembre Sicilia

12 gennaio Campania

19 gennaio Liguria

20 gennaio Calabria

22 gennaio Friuli Venezia Giulia

26 gennaio Abruzzo Marche Molise

28 gennaio Emilia Romagna

3 febbraio Sardegna

10 febbraio settore Ricerca



L'attacco a Capitol Hill. Intervista a Frank Goldsmith (coordinatore della Federazione Sindacale Mondiale nel Nord America) di Redazione Contropiano

L'assalto a Capitol Hill ha inaugurato questo 2021 con qualcosa che non si vedeva dal 1814 negli USA. Abbiamo chiesto a Frank Goldsmith, coordinatore della Federazione Sindacale Mondiale nel Nord America, di restituirci un'immagine degli USA di oggi, che si prepara all'elezione ufficiale del nuovo presidente Biden in un clima del tutto inedito, in una città blindata dalla Guardia Nazionale.

Da dove nasce e cosa rappresenta il movimento che ha portato all'assalto di Capitol Hill lo scorso 6 gennaio? Come è riuscito Trump, direttamente o indirettamente, a organizzare quella parte di America profondamente razzista e conservatrice in un modo così determinato tanto da determinare un attacco così violento alle istituzioni, come non si era mai visto da secoli?

E' una situazione molto insolita quella che stiamo affrontando, non ho mai visto nulla del genere nella mia vita ed è da un po' che sono al mondo. E' una nuova situazione anche per il nostro sindacato (FSM), gli attacchi alla capitale degli esponenti della destra razzisti, antisemiti e fascisti non hanno avuto precedenti negli scorsi 150 anni

Il movimento degli assalitori ha avuto la cooperazione di alcuni membri della "house of representatives" che li hanno fatti infiltrare il giorno prima dove i rappresentanti del parlamento hanno i loro uffici, è stata una situazione molto pericolosa.

Alexandra Ocasio Cortez, una delle nostre giovani rappresentanti, ha emesso vari report dalla scorsa settimana del fatto di sentirsi minacciata dai fascisti così organizzati, anche per il fatto che sui social media avevano anticipato quello che avrebbero fatto.

Quando hanno fatto irruzione a Capitol Hill, questo l'ha subito messa in pericolo assieme a Omar e ad altri diretti rappresentanti del partito democratico, ma della sua frangia più di sinistra.

E' stata una situazione pericolosa e non è ancora



finita... Abbiamo affrontato vari problemi con l'imperialismo e la guerra in Vietnam e altro, ma il nostro movimento di sinistra antimperialista e contro la guerra non ha mai visto nulla del genere, la destra non si è mai mobilitata contro di noi, contro il popolo in questo modo.

Questo deriva dal fatto di aver avuto per 4 anni il presidente Trump che ha fomentato questi gruppi di destra per poter continuare ad essere il presidente per altri 4 anni.

Molti dei suoi incoraggiamenti e gesti sembrano gli stessi di Mussolini

Ci sono dei gruppi in diverse parti del paese che si chiamano "Proud Boys". In Oregon, quando c'è stata la protesta di "Black Lives Matters", contro l'omicidio di George Floyd a Minneapolis, c'erano anche questi Proud Boys che prendevano le parti della polizia.

C'è anche un gruppo simile in Michigan, sono a favore delle armi, con una mentalità estremamente fascista, antisemiti.. ci sono gruppi in tutti gli stati che si raggruppano anche attraverso i social media. Sono stati mobilitati per venire il 6 Gennaio a Washington, indirettamente (mai direttamente) da Trump, chiamati per protestare per le elezioni

Sono stati mobilitati attraverso i social media, ma uno dei maggiori modi che hanno per unirsi è nelle lobby pro armi, quindi sono tutti attrezzati con armi tra le più moderne

Molti di loro sono ex soldati, quindi si sono allenati nell'esercito in esplosivi al plastico, bombe AK 47 e altri strumenti. Non si trattava di una mobilitazione di centinaia di migliaia di persone, ma di sicuro ce n'erano delle dozzine, correndo il rischio di venire arrestati e venire nella capitale e ci sono stati membri della "house of representatives" che sono stati che sono riconosciuti

come membri del loro gruppo che li hanno accolti nei 2 giorni precedenti, così che potessero agire più facilmente

E' l'immagine di un'America divisa, di un Paese in cui il patriottismo, il razzismo e la violenza legalizzata è riuscito a riorganizzarsi e ad alzare il livello dello scontro. In un quadro del genere, l'amministrazione Biden appare oggi come il vero e unico paladino della democrazia?

Credo che innanzitutto ci sia da capire una cosa che la maggior parte delle persone dimentica: la nostra nazione è fondata sul genocidio dei nativi americani, gli Stati sono stati costruiti dagli africani importati come schiavi dopo il 1619. Malcom X disse negli anni 60, le cose che fai nel passato ti ritornano...

In questo momento Wall Street sta guadagnando miliardi di dollari sfruttando la pandemia attuale, ci sono centinaia di miliardari di più nel mondo rispetto a 8 mesi fa. Le più grandi corporation di Wall Street stanno facendo i miliardi, come Amazon e Google, e poi hai la povertà che dilaga ovunque.

Dal nostro punto di vista, è legalmente e praticamente impossibile per la sinistra o il "green party" ottenere abbastanza voce in capitolo, ad esempio il "green party" che ho votato alle ultime elezioni per assenza di alternative, è un partito che ha del supporto popolare, ma le elezioni negli Stati Uniti sono tra 2 partiti, entrambi liberali e ci sono solo delle differenze relative sugli atteggiamenti imperialisti che hanno avuto ad esempio con Cuba e col Venezuela, ci sono alcune differenze sì, ma l'imperialismo accomuna le due fazioni.

A livello nazionale ci sono delle differenze, come il neoliberalismo che è stato ampiamente supportato dai democratici negli ultimi 30 anni, specialmente durante il mandato di Obama che ha distrutto i programmi di leggi e governo.

La domanda sul governo democratico di Biden e la possibilità che ristabilisca della fiducia nei programmi governativi e ridia stabilità al tessuto sociale del nostro paese, se questa è la domanda la risposta è che adesso come adesso dà solo grandi problemi. Il movimento di Bernie Sanders, che era un movimento social democratico, era molto buono per il nostro paese, era un raggruppamento importante di democratici, donne nere, palestinesi, musulmani provenienti da qualsiasi background culturale e sociale, queste persone sono la forza che potrebbe spingere l'amministrazione Biden a fare la cosa giusta rispetto alle rivendicazioni del movimento "black lives matters", così come le rivendicazioni della classe lavoratrice del nostro paese.

Come in Italia i sindacati mainstream sono di centro o di destra, ovviamente USB è di sinistra e di classe, ma bisogna fare in modo che i sindacati di classe spingano i governi a fare la cosa giusta e aderiscano alla grande battaglia per la democrazia

L'amministrazione Biden a livello nazionale, ma non internazionale, posiziona delle persone nel Consiglio per fare effettivamente alcune delle cose giuste.

Ora il Senato spinge sulla questione dell'impeachment, distogliendo l'attenzione su molti dei problemi sociali ed economici del Paese, dalla gestione e conseguenze sociali legate alla pandemia, fino alla crisi di egemonia. È questo un ulteriore tentativo per il Partito Democratico di

ristabilirsi nel ruolo di unico e vero difensore della giustizia democratica? Quali scenari potrebbero aprirsi dopo il 20 gennaio?

L'impeachment andrà avanti fino al 20 di Gennaio, ma non interferirà con i programmi sociali e la crisi finanziaria che continuerà. Molto in verità dipende da cosa vogliamo fare noi, non da Biden, anche se grazie a Sanders, Biden ha fatto alcune mosse verso di noi.

Fare qualcosa durante la crisi finanziaria col governo Obama non era possibile, adesso non è così, negli uffici ci sono delle persone che sanno ascoltare i bisogni della gente degli Stati Uniti..

Adesso c'è però una crisi maggiore, più di 4000 persone sono morte negli stati uniti negli ultimi due giorni, 25 mila durante l'estate, le persone muoiono a causa delle feste di Natale e di Capodanno, c'è una grande crisi, Wall Street e la Federal Reserve stanno ricevendo molte richieste finanziarie che un'amministrazione ai lavori forzati non farebbe."

Quindi dipende da noi se farlo o meno, ci sono persone e movimenti, il "black lives movement" i "justice democrats", che sono nel una parte minoritaria dei democratici, altri movimenti in Georgia dalla parte di Stacy Abrahms, ma dipende da noi evitare che i democratici di destra e di centro gestiscano il partito, quella è la grossa sfida che abbiamo adesso.

Grazie Frank. Quando parli di noi sappiamo che non ti riferisci solo ai tanti attivisti e militanti americani, ma ad un noi collettivo, che va oltre i confini territoriali e abbraccia tutto il mondo..

Non possiamo fare nulla da soli, questa è una crisi internazionale, che sia in Inghilterra Francia, Spagna, portogallo Italia Germania, tutti abbiamo contatti ovunque, ci sono dei gruppi come la Federazione sindacale mondiale attraverso cui possiamo veramente fare qualcosa in modo collettivo e organizzato, molto più forte di quanto possano fare i singoli paesi.

Il grande lavoro dell'USB e il nostro lavoro con l'FSM anche in sudamerica dove siamo molto coinvolti supportando Cuba e Venezuela, una cooperazione internazionale necessaria tra i gruppi di sinistra ed è quello che stiamo facendo adesso, il lavoro che stiamo facendo contro questa grande crisi non può essere risolto dai paesi singoli e isolati, questo è quello che voglio dire, grazie per l'intervista.

Trump: Giù le mani da Cuba!

Il governo degli Stati Uniti ha deciso di classificare Cuba come sponsor statale del terrorismo ... Tutti noi, tutta l'umanità in ogni angolo del pianeta una settimana fa abbiamo avuto l'opportunità di "ammirare" la ... democrazia del sistema USA in Campidoglio ... tutti noi abbiamo avuto l'opportunità di mostrare la nostra "ammirazione" e "amore"!

Rifiutiamo la decisione del governo Trump che significa più discriminazione e sanzioni contro il popolo cubano.

Cuba non solo non appoggia il terrorismo, ma è anche vittima di decine di attacchi e azioni terroristiche, orchestrate e dirette da agenzie e governi statunitensi, che hanno causato la morte di 3.478 cittadini cubani e il ferimento di altri 2.099.

Chiediamo che questa decisione inaccettabile sia cancellata immediatamente. Siamo dalla parte di Cuba.

Chiediamo a tutti i lavoratori di ricordare, giudicare e confrontare: da un lato, la "democrazia moderna" di Washington, le immagini negli ospedali statunitensi e il maggior numero di morti per la pandemia; dall'altro, le brigate di medici e personale sanitario cubano che sono stati in prima linea nella battaglia contro il coronavirus in più di 32 Paesi del mondo.

Si può giudicare e confrontare.

Siamo orgogliosi di essere dalla parte di Cuba.

(Foto con Raúl Castro, May Day Rally, 2014 | L'Avana, Cuba)

WFTU 2021 (primo semestre) PIANO D'AZIONE Consiglio presidenziale del 15-16 dicembre 2020

Si è svolto, il 15 e 16 dicembre il Consiglio Presidenziale della FSM

Pur essendo le riunioni virtuali più difficili e meno ricche di dibattito, è stato necessario svolgere il Consiglio Presidenziale in questa forma per decidere il Piano d'azione 2021.

Le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità si riferiscono finora alle difficoltà di viaggiare e di incontrarsi con molti partecipanti fino alla prima metà del 2021. Per questo motivo il Piano d'azione che vi inviamo è lungo sei mesi e quasi tutte le attività si svolgono via web.

È un momento in cui abbiamo l'opportunità di leggere un libro utile per acquisire le conoscenze necessarie per la lotta di classe per gli interessi dei lavoratori nei nostri Paesi, nelle nostre industrie e nel pianeta nel suo complesso. Per approfittare dei seminari di formazione sindacale a livello regionale e settoriale.

Nonostante le difficoltà, possiamo organizzare campagne internazionali di solidarietà e di sostegno ai popoli e ai lavoratori che lottano per i loro diritti.

La nostra importante priorità rimane la lotta per una salute pubblica - gratuita per tutti, per un vaccino sicuro e gratuito per tutti contro il covid19; per costruire grandi ospedali moderni e pubblici con tutte le attrezzature umane e tecnologiche necessarie.

Continuiamo i nostri sforzi per rafforzare la campagna per l'assegnazione del Premio Nobel per la Pace a Cuba per la sua assistenza medica e umanitaria nell'affrontare la pandemia in molti Paesi.

Molti governi e datori di lavoro usano la pandemia per rimuovere i diritti e i guadagni dei lavoratori, per limitare le libertà sindacali e il diritto di sciopero. Dobbiamo difendere tutti i guadagni e le acquisizioni a beneficio dei lavoratori.

Questa situazione impone di organizzare spesso i tele-incontri del Segretariato della FSM con ogni paese, ogni regione e ogni settore.

Dal Piano d'azione 2020 dell'anno scorso proponiamo di mantenere

- il concorso di libri per la storia della WFTU fino alla fine di giugno 2021

- l'evento internazionale per i 75 anni del WFTU a Cipro che si terrà dopo l'abolizione delle restrizioni di viaggio.

- La digitalizzazione degli archivi del WFTU; questo è imperativo per andare avanti in modo che la ricca storia del WFTU sia preservata.

Crediamo che nel 2021 potremo sviluppare iniziative di sostegno per tutti i lavoratori, per rafforzare il movimento sindacale e per promuovere il valore e il ruolo pionieristico della FSM a tutti i livelli.

GENNAIO:

Consiglio regionale della WFTU Sudafrica e Seminario giovanile di lavoro

Campagna WFTU: liberare i bambini della Palestina dalle prigioni israeliane

Azione internazionale contro la legge cesarea votata dagli Stati Uniti contro la Siria, Iran, Libano e altri paesi.

FEBBRAIO

Incontro balcanico virtuale

2ND TUI Riunione virtuale

Campagna Internazionale di Solidarietà con il Venezuela

Web-meeting per gli attori, i cantanti, i musicisti, i lavoratori dell'arte in generale e persone che lavorano nel settore dell'arte e della cultura.

MARZO

8 marzo giornata internazionale della donna lavoratrice. Anche durante tutto il mese attività per i diritti delle donne lavoratrici.

Campagna europea sul telelavoro e la partecipazione dei giovani lavoratori ai sindacati

15-25 marzo 2021: 341a Sessione dell'ILO GB

15-26 marzo 2021: UN CSW65

APRILE

6-9 aprile 2021: 17° Incontro regionale OIL Asia e Pacifico (Singapore)

Aprile da dichiarare come mese di attività per i giovani, per la partecipazione di giovani lavoratori nei sindacati e il rafforzamento del ruolo dei giovani lavoratori nella dirigenza sindacale.

24 aprile: Forum internazionale sul crimine dei datori di lavoro di Rana Plaza in Bangladesh, dove hanno perso la vita 1.134 lavoratori, tra cui 851 lavoratrici.

MAGGIO

Celebrazioni del primo maggio via ZOOM con lo slogan: "Covid19 e le sue ripercussioni nella vita dei lavoratori - la risposta dei sindacati militanti" - VACCINO GRATUITO PER TUTTI

LA LOTTA CONTRO IL FASCISMO E LA XENOFobia DA INCLUDERE ANCHE NELLE RICHIESTE DEL GIORNO DI MAGGIO

Salute pubblica: azioni ovunque con lo slogan principale "Servizi sanitari pubblici gratuiti e soddisfacenti per tutti".

GIUGNO

7-18 giugno 2021: 109a Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro

19 giugno 2021: 342a Sessione dell'ILO GB